



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 01/09/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 5 agosto 2011, n.262

“PO FESR 2007-2013. Asse III. Linea 3.2, azione 3.2.1. Del. G.R. n. 791 del 26/04/2011. Avviso Pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia approvato con A.D. n. 190/2011 (BURP n. 94/2011). Approvazione I elenco progetti con esito della valutazione di ammissibilità.”

Il giorno 05 agosto 2011, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto la non pertinenza dell'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;

Visto richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento **POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'**, tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

Richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela

l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

Richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroilli;

PREMESSO CHE:

- con Del. G.R. n. 791 del 26 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 25.000.000,00 a valere sul Cap. 1153020- UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - Spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E-Stato)" al finanziamento di un nuovo Avviso pubblico per la selezione di progetti di investimento per infrastrutture sociali e sociosanitarie di Soggetti Privati;

- la medesima deliberazione ha disposto che la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria provveda ad impegnare contabilmente la somma stanziata per dare copertura al nuovo Avviso Pubblico e di approvare l'Avviso medesimo;

- con A.D. n. 190 del 6 giugno 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2011, che è stato pubblicato sul BURP n. 94 del 16 giugno 2011 e che fissa, tra l'altro, all'11 luglio 2011 il termine iniziale per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti beneficiari privati, secondo la procedura a sportello di ammissione alle fasi di istruttoria e valutazione di cui allo stesso Avviso;

- il suddetto avviso prevede, peraltro, all'art. 9 che una apposita Commissione presieda alle fasi II (accogliibilità) e III (ammissibilità) della procedura di selezione delle domande di ammissione a finanziamento, in relazione alla dotazione di risorse finanziarie disponibili e che la stessa Commissione debba essere nominata con successivo provvedimento rispetto all'A.D. n. 190/2011, riservando le attività della fase I (esaminabilità delle domande) all'Ufficio Programmazione sociale;

- con A.D. n. 228 dell'11 luglio 2011 si è proceduto alla nomina della Commissione per istruttoria e la valutazione delle domande presentate;

- l'Ufficio Programmazione sociale ha proceduto, con il coordinamento della Responsabile della Azione 3.2.1 e della Responsabile del Procedimento, a verificare l'esaminabilità delle domande pervenute alla data del 22/07/2011, sulla base dei requisiti indicati al comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011, con i seguenti risultati:

a) risultano trasmesse mediante piattaforma elettronica n. 98 domande di ammissione a finanziamento, il cui iter è stato completato con la validazione della pratica;

b) risultano pervenuti i plichi cartacei per tutte le suddette domande di ammissione, pari a n.98;

c) di queste n.1 domanda non risulta esaminabile dal momento che mancano alcuni degli allegati necessari ai sensi del comma 5 punto 6 dell'art. 9; n. 0 domande non risultano esaminabili perché i plichi cartacei risultano spediti con modalità dalle quali non è stato possibile desumere il termine di cui al comma 2 dell'art. 10;

d) pertanto sono n.97 le domande di ammissione a finanziamento presentate che risultano esaminabili, così come riportate in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e che quindi sono passate alle fasi successive di istruttoria così come prevista dall'Avviso pubblico, cioè la fase della verifica di accogliibilità e di ammissibilità, per le domande risultate accoglibili.

- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 228/2011 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 luglio 2011, procedendo in primis a prendere atto dell'elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;

- la Commissione ha, quindi, proceduto a verificare nelle sedute dal 1 al 4 agosto 2011 prima la

accogliabilità formale dei singoli progetti e, ove accoglibili, la ammissibilità a finanziamento mediante valutazione tecnica della proposta progettuale secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, esaminando secondo l'ordine di trasmissione on line delle domande di finanziamento le prime 21 domande, come attestato dai verbali n.2, 3, 4, 5 acquisiti agli atti del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- ai sensi dell'art.9 co.8 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento.

VISTO che:

- i verbali dei lavori della Commissione con i relativi allegati risultano acquisiti agli atti dell'Ufficio Programmazione Sociale - struttura della Responsabile di Azione 3.2.1 ed ivi depositati;

- per l'Avviso Pubblico è già stata impegnata con A.D. n. 190/2011 la somma complessiva di Euro 25.000.000,00 a copertura dei primi progetti che saranno risultati ammissibili a finanziamento a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, a valere sulla disponibilità di cui alla Linea 3.2- Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013, sul Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

PRESO ATTO che:

- lo schema di disciplinare per l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del PO FESR 2007-2013 approvato su proposta dell'Autorità di Gestione con Del. G.R. n. 165/2009 - così come modificato con A.D. n. 44 del 9 marzo 2010 dell'Autorità di Gestione - prevede che la "definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture" successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nell'ambito del crono programma complessivo di attuazione dell'intervento medesimo;

- la possibilità per i soggetti beneficiari di presentare la progettazione esecutiva degli interventi successivamente alla sottoscrizione del disciplinare di attuazione, nel rispetto integrale delle caratteristiche strutturali e degli obiettivi complessivi dell'intervento, così come presentato in allegato alla domanda di finanziamento con la progettazione definitiva, consente che la sottoscrizione del disciplinare di attuazione possa avvenire in tempi più rapidi e possa consentire a coloro che hanno già avviato la realizzazione degli interventi, in conformità a quanto stabilito in materia di spese ammissibili dallo stesso Avviso Pubblico, di cominciare con la richiesta delle anticipazioni previste ovvero con la rendicontazione della spesa;

- in allegato alla domanda di finanziamento nella fase di candidatura dei progetti di investimento ciascun soggetto beneficiario ha presentato interventi il cui livello di progettazione doveva essere almeno definitivo, consentendo in tal modo alla Commissione e al responsabile del procedimento di acquisire una elevata definizione del progetto di intervento e del relativo quadro economico;

- alla concessione del contributo dei progetti per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi per gli Enti e i soggetti che avranno provveduto ad inviare a cura del rappresentante legale e/o del responsabile del progetto, entro 30 gg dall'invio di apposita comunicazione da parte dell'Ufficio competente:

- la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
- apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;

e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;

- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, ai fini della attuazione

dell'intervento oggetto del progetto finanziato, il cui schema di riferimento è stato approvato con DGR n.165/2009 e potrà essere ulteriormente modificato dal responsabile di Linea 3.2 in relazione alle specificità richiamate nell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 190/2011;

- gli articoli 13, 14, 15 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 95/2009 riportano le modalità di erogazione e di recupero del contributo concesso, di rendicontazione e riconoscimento della spesa, le condizioni per la modifica, la variazione del progetto presentato e l'eventuale revoca del contributo, che qui si intendono integralmente richiamate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con i seguenti atti:

- A.D. n. 190/2011 a valere sulle disponibilità del capitolo Cap. 1153020 - UPB 6.3.9 - Bilancio di Previsione 2011.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto dei lavori già avviati dalla Commissione di istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, per come svolti tra il 26 luglio 2011 e il 4 agosto 2011, consentendo l'esame della accoglibilità e della ammissibilità delle prime 21 (ventuno) domande di ammissione a finanziamento, secondo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione on line delle stesse;

3. di approvare il primo elenco di n. 21 progetti esaminati e valutati, considerando ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti per i quali sia stato assegnato un punteggio pari o superiore a punti 70/100, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le risorse per l'assegnazione dei contributi ai progetti ammissibili a finanziamento saranno puntualmente determinate, con successivo provvedimento, mediante l'approvazione dei contributi finanziari provvisoriamente concessi, successivamente alla verifica della documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo disciplinare, e comunque nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva allo stato attuale disponibile sulla base dell'impegno contabile di cui all'A.D. n. 190/2011;
5. di rinviare a successivi provvedimenti, in relazione all'avanzamento dei lavori della Commissione d'istruttoria e valutazione delle domande di ammissione a finanziamento, la approvazione dei successivi elenchi di progetti, seguendo il rigoroso rispetto dell'ordine temporale di trasmissione delle stesse domande;
6. di prendere atto che alla concessione del contributo per progetti valutati ammissibili tra i primi 21 progetti esaminati, e per i quali sussiste la copertura finanziaria, si provvederà con atti successivi, dopo che i soggetti proponenti avranno provveduto ad inviare, a cura del responsabile del procedimento, entro 30 gg dalla pubblicazione del presente atto:
 - la documentazione richiesta per pervenire alla sottoscrizione del disciplinare;
 - apposita dichiarazione rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impegno al cofinanziamento per la quota dell'investimento coperta da mezzi propri, producendo idonea documentazione attestante l'attivazione di mutui o prestiti bancari ovvero la disponibilità di adeguata liquidità con risorse proprie, atta a consentire l'avvio dei lavori;e che la mancata osservanza anche parziale di tale prescrizione comporta la decadenza dal beneficio del finanziamento;
7. di dare atto, altresì, che all'esito della procedura di cui al punto precedente i soggetti beneficiari del finanziamento saranno chiamati a sottoscrivere un disciplinare regolante i rapporti con la Regione, il cui schema è stato approvato con DGR n.165/2009.
8. il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - e) sarà notificato ai componenti la Commissione;
 - f) Il presente atto, composto da n° 6 fasciate, oltre l'Allegato A (di n. 2 pagg) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.

La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale
e Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela